

Le partite Sabato

Parma	2
Fiorentina	4
Parma: Bucci, Bonera, Couto, Contini, Pasquale (23' st Ferronetti), Marchionni, Grella, Semplicio (37' st Ruopolo), Bresciano, Morfeo, Corradi.	
Fiorentina: Lobont, Ujfalusi, Kroldrup, Dainelli, Pasqual, Jimenez, Montolivo (13' st Pazienza), Donadel, Jorgensen, Toni (41' st Pazzini), Bojinov (18' st Fiore).	
Arbitro: Paparesta.	
Reti: nel pt 3' Semplicio su rigore, 19' Bresciano, 35' e 39' Bojinov; nel st 3' Jorgensen, 23' Jimenez.	
Note: angoli 7-4 per la Fiorentina. Ammoniti: Semplicio, Contini, Morfeo, Grella e Pazzini. Spettatori: 17.485.	

Reggina	1
Livorno	1
Reggina: Pavarini, Franceschini, De Rosa, Lucarelli A., Mesto, Paredes, Tedesco, Vigiani (33' st Biondini), Modesto, Cozza, Amoroso.	
Livorno: Amelia, Grandoni, Vargas, Galante, Pftertzel, Morrone, Passoni (45' st Ruotolo), De Ascentis, Coco, Colucci (31' st Bakayoko), Lucarelli C.	
Arbitro: Rizzoli.	
Reti: nel st 1' Morrone, 18' Cozza.	
Note: angoli 9-7 per il Livorno. Ammoniti: Amelia, Amoroso, Lucarelli A., Paredes, Pftertzel, Passoni e Tedesco.	

Ieri pomeriggio

Ascoli	1
Messina	0
Ascoli: Coppola, Comotto, Paci, Domizzi, Del Grosso, Foggia, Guana, Parola, Fini (17' st Giampà), Quagliarella (17' st Cariello), Bjelanovic (35' st Budan).	
Messina: Storari, Zanchi, Rezaei, Aronica, Cristiane, Rafeal (47' st Antonelli), Nocerino, Donati, Sculli (36' st Bondi), Di Napoli (31' st Nanni), Floccari.	
Arbitro: De Santis.	
Reti: nel st, 44' Cariello.	
Note: angoli 8-2 per l'Ascoli. Recupero: 0' e 4'. Ammoniti: Floccari, Fini, Cristiane, Zanchi per gioco scorretto. Spettatori: 9.000 circa.	

Cagliari	2
Chievo	2
Cagliari: Chimenti, Ferri, Canini, Bega, Agostini, Abejon, Conti, Gobbi, Esposito (23' st Pisano), Suazo (31' st Conticchio), Langella.	
Chievo: Fontana, Moro, Mandelli, D'Anna, Lanna (36' st Gemi), Luciano (23' st Tiribocchi), Brighi, Franceschini, Semoli, Amauri (18' st Obinna), Pellissier.	
Arbitro: Farina.	
Reti: nel pt, 32' Suazo; nel st 40' Tiribocchi, 45' Pellissier, 49' Gobbi.	
Note: ammoniti Abejon, Semoli, D'Anna, Conti, Agostini, Langella e Obinna. Espulso: Bega (21' st)	

Empoli	1
Treviso	1
Empoli: Cejas, Lucchini (11' st Lodi), Coda, Vanigli, Tosto, Buscè, Moro, Ficini (20' st Pozzi), Almiron, Riganò, Tavano (11' st Vannucchi).	
Treviso: Sereni, Gustavo, Viali, Cottafava, A.Filippini, Filippini (39' st Parravicini), Baseggio, Giuliatto (28' st Dosena), Vascak (15' st Valdez), Guigou, Borriello.	
Arbitro: Tagliavento	
Reti: nel st 8' E.Filippini, 48' Riganò.	
Note: angoli 4-3 per l'Empoli. Espulsi: 32' st Baseggio. Ammoniti: Vanigli, Giuliatto, Coda, Moro, Valdez, Dosena e Guigou. Recupero: 0' e 5'.	

La Juventus non perde il passo, Lecce ko

In vantaggio i salentini con Delvecchio. Pareggia Emerson; chiudono Kovac e Del Piero

di Massimo De Marzi / Torino

ESPUGNATO IL BARBERA Con Inzaghi e Shevchenko, il Milan vince a Palermo 2-0 e realizza così anche la sua quarta vittoria consecutiva dopo un lungo periodo travagliato e infliggendo ai rosanero, con un uno-due nel finale, la prima sconfitta in campionato dell'era Papadopulo. Il Milan offre una versione cinica, sorniona, compassata, ma estremamente efficace, di sé. Regge bene l'impatto con il clima incandescente del Barbera, non si disunisce mai di fronte a un Palermo voglioso e determinato, ma sprecone fino all'inverosimile. I rosanero hanno il torto di sbagliare tanto in attacco e poi alla lunga pagano a caro prezzo il divario tecnico esistente con gli avversari. L'avvio del Palermo è arembante e il Milan, che schiera addirittura il quarantenne Costacurta, deve faticare parecchio per arginare le offensive dei padroni di casa. I rossoneri recuperano Shevchenko e lasciano fuori Gilardino, nel pieno rispetto di un turn-over messo a punto scientificamente da Ancelotti. In campo c'è Inzaghi. Il Palermo, che in Coppa Uefa era riuscito a far riposare sei titolari (Zaccardo, Caracciolo, Corini, Di Michele, Mariano Gonzalez e Biava), qualificandosi ugualmente per gli ottavi, appare più fresco: già all'8' si fa minaccioso con una combinazione dei due fantasisti Di Michele-Gonzalez, ma il tiro dell'argentino finisce a lato.

Al 12' un intervento di Nesta su Di Michele in area fa gridare al rigore il pubblico, ma Pieri concede una punizione al Milan. Stam al 24' saggia le qualità di Andujar e al 30', da un guizzo di Kakà, nasce la più ghiotta delle occasioni per gli uomini di Ancelotti: il tiro del fan-

tasista brasiliano non viene trattenuto da Andujar e, proprio mentre Sheva sta per ribadire a rete, arriva Zaccardo e in spaccata mette in angolo. Un intervento che vale un gol. E che ha il potere di scuotere il Palermo. I padroni di casa chiudono in attacco la prima frazione: al 34' un tiro di Barone viene deviato in angolo e al 39' Di Michele viene pescato da un passaggio di Caracciolo, a pochi passi da Kalac, ma spara sul portiere; l'azione era stata propiziata ancora da Gonzalez, abile a rubare palla a Costacuta, nella tre quarti del Milan. Il tempo si chiude con una deviazione di

tacco di Caracciolo, da pochi passi, deviata in angolo da Kalac. Il secondo tempo comincia con una buona combinazione sulla destra: Kakà serve Stam, il cross dell'olandese viene raccolto da Shevchenko, che controlla e tira a lato. Corini comincia a zoppicare e chiede il cambio: entra Giovanni Tedesco e subito dopo anche Santana al posto di un Di Michele non al massimo. L'inerzia del match non cambia. Il Milan procede a piccoli passi e il Palermo tiene in apprensione la difesa avversaria con ripartenze veloci ma evanescenti. Rispetto al primo tempo, il ritmo cala e i rossoneri ne approfittano, andando in gol con Inzaghi, sempre pronto e sempre determinante all'occorrenza. Il raddoppio di Sheva su rigore suggella la prova della squadra di Ancelotti, che vendica così il brusco ko subito in Coppa Italia. Ai giocatori del Palermo rimane solo la soddisfazione di essere usciti dal campo fra gli applausi del pubblico.



Alessandro Del Piero in gol su rigore. Foto di Catherine Benson/Reuters

Razzismo: in Spagna stop dell'arbitro Nell'incontro tra Barcellona e Real Saragozza cori contro Eto'o

di Valerio Raspelli

COME ZORO, PIÙ DI ZORO Non ce l'ha più fatta, Samuel Eto'o. Ai «buuh» razzisti dei tifosi del Saragozza la stella del Barcellona aveva risposto l'anno scorso mimando una scimmia dopo aver segnato un gol. Sabato sera ha imitato il suo fratello del Messina, sospendendo la partita finché l'arbitro non ha fatto leggere con gli altoparlanti un messaggio contro i cori. «Yo me voy», ha gridato il camerunese, cioè «Me ne vado». Come con Zoro però compagni e avversari hanno convinto Eto'o a ricominciare a giocare. Con «buuh» e ululati che sono continuati fino alla fine. A Saragozza il camerunese Pallone d'Oro ha resistito 76 minuti. Poi ha deciso di abbandonare il campo come Zoro contro l'Inter. L'arbitro della partita,

Victor Esquinas Torres, a quel punto ha fermato la partita e ha fatto richiamare con l'impianto audio dello stadio il pubblico sugli spalti. Convinto dai giocatori di colore del Saragozza e il suo allenatore Frank Rijkaard a tornare in campo, Eto'o ha anche fatto l'assist per il 2-0 finale di Larsson. Anche Ronaldinho sta dalla parte del suo compagno di squadra. «Dopo aver sentito gli insulti che Eto'o ha ricevuto durante la partita, anche io avrei lasciato il campo con lui. Non si può continuare così. Ho provato a calmarlo e gli ho detto che era più grande di quelli che lo insultavano - ha spiegato il brasiliano -. Spero che reazioni come la sua facciano sì che queste cose non si ripetano». L'arbitro, che ha fermato la partita, ha poi inviato alla federazione spagnola un dettagliato rapporto sugli incidenti. Nella sua relazione l'arbitro Victor Esquinas Torres ha scritto: «Al 76', mentre Eto'o andava a battere un corner,

la folla dietro la porta ha cominciato a fare ripetutamente uh, uh, uh, uh imitando chiaramente una scimmia. Ho fermato la partita per due minuti per chiedere alla società di fare un annuncio per altoparlanti per chiedere al pubblico di smetterla con suoni che a me suonano chiaramente razzisti. Dopo il corner c'è stato un rigore a favore del Barcellona. Quando Ronaldinho è andato a battere, dallo stesso settore sono nuovamente arrivati gli stessi suoni. Nonostante l'annuncio, lo stesso tipo di suoni si è sentito da diversi settori dello stadio ogni volta che Eto'o toccava palla. Stessa cosa è successa quando ha lasciato il campo a fine partita». Il pubblico del Saragozza è specializzato in questi «buuh» razzisti. La scorsa stagione è stato multato (ma di appena 600 euro) per gli ululati contro lo stesso Eto'o. E di nuovo, all'inizio di febbraio, per insulti razzistici contro l'attaccante brasiliano del Real Betis, Robert.

Contro crampo

LUCA BOTTURA

Moratti chiama la Caf sulla panchina dell'Inter

Ore 7.30 Consolazione per Giorgio Rocca: la Fiat l'ha scelto come testimonial per la Doblo' al posto della nazionale giamaicana di bob. **Ore 7.31** La Fiat comunica al nostro slalomista lo slogan prescelto: "Nuova Doblo' cinque porte. E Rocca le salta tutte". **Ore 8** Grandi nomi nelle liste elettorali. Il Polo annuncia che candiderà Rita Pavone nella circoscrizione degli italiani all'estero. **Ore 8.01** La Pavone promette che in caso di elezione dedicherà al premier una riedizione della sua celebre hit: "Il ballo del massone". **Ore 8.30** In una conferenza stampa, il presidente Bush si dice orgoglioso dei risultati ottenuti in Iraq: "Abbiamo portato la civiltà - ha detto Bush - prima era una guerra normale, adesso è una guerra civile". **Ore 9** Polemiche dopo che Giulio Andreotti, che fa parte del centrosinistra, ha annunciato di voler votare il suo avvocato Giulia Bongiorno, che correrà per Alleanza Nazionale. **Ore 9.01** Richiesto di spiegare il sostegno alla Bongiorno, Andreotti si richiama alla privacy: "Non ci sono motivi politici. È una cosa nostra". **Ore 9.30** Scienza: secondo uno studio del Journal of Clinical Nutrition, il giornale dell'università di Harvard, chi mangia troppe patate corre il rischio di ammalarsi di diabete. **Ore 9.31** Il ministero della salute lancia una campagna di informazione. Il testimonial sarà Rocco Siffredi e lo slogan sarà "Non esagerate con la patatina". **Ore 11** Nuovo attacco di Casini ai giudici: "Alcuni giudici parteggiano". **Ore 11.01** Dura risposta dei giudici a Casini: "Quasi tutti quelli dell'Udc parteggiano". **Ore 12** In un'intervista, Ilona Staller ricorre alle parole del grande De André per rivelare come mai nel '76 trascorse una vacanza in Grecia insieme al presidente del consiglio: "Cosa vuol dire avere un metro e mezzo di statura...". **Ore 15.45** Dopo la doppietta di Cruz contro l'Udinese, Moratti esonera Mancini. Al suo posto in panchina andrà la Caf. **Ore 15** Ospite a Quelli che il calcio, Fernanda Lessa spiega il suo ritorno di fiamma con Bobo Vieri: "Io sono Lessa, lui è bollito". **Ore 16.30** Rodomonti regala l'ennesimo rigore alla Juve. **Ore 16.31** La Juve restituisce il rigore a Rodomonti: "Grazie, ce l'avevamo già". **Ore 16.32** Rodomonti reincarta il rigore: "Lo riciclo e lo regalo al Milan". **Ore 16.50** Il Milan si impone a Palermo con una doppietta di Dell'Utri. **Ore 19** Arriva a Sanremo, pilotando il proprio jet personale, il primo dei superospiti: John Travolta. **Ore 19.01** Travolta rivela che, benché viaggi su un aereo privato, un antico legame lo lega alla nostra compagnia di bandiera: "Io sono sempre stato Travolta. L'Alitalia sarà Travolta tra poco". **Ore 19.01** Svelato in anteprima l'abito con cui Ilary Blasi scenderà dalla scalinata di San Fermo, disegnato col contributo di Francesco Totti. Strass, taffeta' e una scritta sul petto: "Vi ho purgato ancora". **Ore 20.30** Derby, forfait in extremis nelle file della Lazio: Achille Starace si è infortunato saltando nel cerchio di fuoco e purtroppo non sarà della partita.

luca@bottura.net (gago.splinder.com)

schedine e quote			tutta la Serie A		
totocalcio	totogol	totip	RISULTATI	MARCATORI	LA CLASSIFICA
n.15 del 26/02/2006	n.15 del 26/02/2006	n.8 del 26/02/2006	Ascoli - Messina 1-0	22 reti: Toni (Fiorentina, 2 rig.).	Punti
Ascoli - Messina 1	Ascoli - Messina 1	I corsa 1	Cagliari - Chievo 2-2	18 reti: Trezeguet (Juventus).	PARTITE
Cagliari - Chievo X	Cagliari - Chievo 4	I corsa 1	Empoli - Treviso 1-1	15 reti: Totti (Roma, 4 rig.), Gilardino (Milan, 1 rig.), Shevchenko (Milan, 4 rig.).	G V N P FATTE SUBITE
Empoli - Treviso X	Empoli - Treviso 2	II corsa 1	Inter - Udinese 3-1	14 reti: Lucarelli C. (Livorno, 2 rig.).	Juventus 70
Inter - Udinese 1	Inter - Udinese 4	II corsa X	Juventus - Lecce 3-1	13 reti: Tavano (Empoli, 4 rig.), Suazo (Cagliari, 1 rig.).	Milan 60
Juventus - Lecce 1	Juventus - Lecce 4	III corsa 1	Lazio - Roma 0-2	12 reti: Adriano (Inter, 1 rig.).	Inter 58
Palermo - Milan 2	Palermo - Milan 2	III corsa 1	Palermo - Milan 0-2	10 reti: Chiesa (Siena, 3 rig.), Di Napoli (Messina, 3 rig.), Rocchi (Lazio), Cruz (Inter, 1 rig.), Pellissier (Chievo).	Roma 54
Siena - Sampdoria 1	Siena - Sampdoria 1	IV corsa 1	Parma - Fiorentina 2-4	9 reti: Bonazzoli (Sampdoria), Del Piero (Juventus, 2 rig.).	Fiorentina 53
Genoa - Salernitana X	Genoa - Salernitana 4	IV corsa 2	Reggina - Livorno 1-1	8 reti: Mancini A. (Roma, 1 rig.), Cozza (Reggina, 1 rig.), Caracciolo (Palermo), Inzaghi F. (Milan), Kakà (Milan).	Livorno 44
Napoli S. - Gela 1	Napoli S. - Gela 2	V corsa 1	Siena - Sampdoria 1-0	7 reti: laquinta (Udinese, 4 rig.), Bogdani (Siena), Fiachi (Sampdoria, 2 rig.), Martins (Inter).	Chievo 40
Giulianova - Cittadella 2	Giulianova - Cittadella 2	V corsa X			Lazio 38
Grosseto - Foggia X	Grosseto - Foggia 1	VI corsa 1			Sampdoria 37
Monza - Teramo 1	Monza - Teramo 1	VI corsa X			Palermo 34
Pisa - Lucchese X	Pisa - Lucchese 2	VI corsa X			Siena 32
Lazio - Roma 2	Lazio - Roma 2	corsa + 1-3			Ascoli 32
			PROSSIMO TURNO - 9° di ritorno 5-3-2006 ore 15.00		Reggina 28
			Chievo - Lazio (2-2)		Udinese 27
			Fiorentina - Siena (2-0)		Parma 26
			Lecce - Palermo (0-3)		Cagliari 24
			Livorno - Cagliari (1-1)		Messina 24
			Messina - Parma (1-1)		Empoli 23
			Milan - Empoli (Sab. ore 18.00) (3-1)		Lecce 15
			Milan - Inter (Dom. ore 20.30) (3-2)		Treviso 15
			Roma - Inter (Dom. ore 20.30) (0-2)		
			Sampdoria - Juventus (Sab. ore 20.30) (0-2)		
			Treviso - Reggina (2-1)		
			Udinese - Ascoli (1-1)		